

FORTINI, Assessore alle Politiche Sociali: Innanzitutto buongiorno a tutti, grazie alla signora Presidente, grazie ai Consiglieri.

Per ciò che concerne la questione circa la capacità di dare continuità alle attività pregresse, che era richiesta dalla consigliera Gaeta, va osservato che la Giunta regionale, con delibera 141 del 21 marzo 2023 ha inteso perseguire, in realtà da pochissimo, tale obiettivo, tanto sotto il profilo economico finanziario quanto sotto quello della continuità nella prestazione dei servizi e dell'implementazione delle attività socio formative che, attualmente vengono o rispettivamente erogate e realizzate presso il convitto regionale Paolo Colosimo.

Sotto il primo profilo economico finanziario si rappresenta che la somma posta a base di gara presenta un incremento rispetto allo stanziamento relativo alla precedente gara essendosi tenuto conto, per la sua determinazione, delle rivalutazioni monetarie elaborate dall'Istat, proprio al fine di garantire, in via predittiva, un'affidabile continuità economico finanziaria per l'erogazione dei servizi e delle attività in argomento per il periodo 2023-2026.

Per quanto attiene, invece, al secondo profilo, continuità nell'erogazione dei servizi e delle attività socioformative, la delibera n. 141/2023 ha espressamente previsto che la Direzione per le Politiche Sociali e Sociosanitarie, alla quale è stato demandato anche il compito di espletare idonea procedura di gara per l'affidamento dei servizi e delle attività per il triennio 2023-2026, proceda, se del caso, all'adozione di ogni atto idoneo ad assicurare, nelle more dell'espletamento della procedura di gara, la continuità del servizio in conformità con la disciplina vigente, quindi, chiaramente, i servizi non s'interromperanno.

Quanto al tema posto nel quesito qui si riscontra, relativamente alla capacità dei servizi e delle attività socioformative oggetto della nuova gara, di creare maggiore apertura al territorio in un'ottica d'inclusione sociale, si rappresenta che nel medesimo provvedimento giuntale, viene formulato indirizzo agli uffici di valorizzare, nella predisposizione degli atti finalizzati alla scelta e conseguente individuazione del contraente e futuro affidatario dei servizi in argomento, ha le caratteristiche, gli elementi e gli aspetti imminente qualitativi delle offerte tecniche che verranno presentate con specifico riguardo al profilo della qualità dell'ampiezza della qualificazione del grado d'innovazione dei servizi socio formativi proposti. Aspetti che appaiono volti ad assicurare una maggiore apertura al territorio in un'ottica d'inclusione sociale della particolarissima utenza interessata.

Devo dire che anch'io apprezzo particolarmente non solo la struttura, ma anche la capacità che, comunque, hanno avuto, di mettere in campo una serie di servizi. Proprio qualche giorno fa sono stata al Colosimo per la Giornata Fai, quindi, c'è stata anche quest'apertura al territorio, le persone hanno avuto modo di conoscere quello che, effettivamente, è un monumento al centro della città, ma non conosciuto anche perché, in realtà, è posto più in alto rispetto al Santa Teresa, semplicemente che all'epoca, naturalmente, la strada era molto più alta, quindi, molti passanti non si rendono nemmeno conto di quello che è uno splendore all'interno della nostra città ed è stato anche molto bello il fatto che l'istituto Colosimo e anche la Scuola, quindi, il Professionale, abbiamo, poi, spiegato alle persone, in realtà, quindi siano stati i ciceroni di quello che è un luogo che loro abitano ogni giorno.

Sicuramente auspicabile l'apertura al territorio. Dico pure, per esperienza, che non è semplicissimo perché ci sono, comunque, una serie di contingenze e di abitudini, rispetto a quell'istituto, che non è facile, poi, in qualche maniera, far sviluppare, quindi, in qualche modo far aprire al territorio. Sicuramente è auspicabile, lavoreremo in questa direzione, forse anche proprio la possibilità di lavorare con l'istituto, quindi, con i ragazzi che lo abitano, quindi, il Professionale potrebbe essere una chiave per ampliare quelli che sono i servizi e far fruire di quel luogo anche ai cittadini che, probabilmente, lo conoscono bene, quindi, ci sarà un'apertura della Giunta rispetto alla richiesta della Consigliera.